

ELEZIONE ORDINE DEI MEDICI DI VERONA

QUADRIENNIO 2025-2028

Programma lista

UNITI

Nel presentare questa grande Alleanza di Associazioni sindacali veronesi territoriali e ospedaliere/universitarie, non possiamo non sottolineare alcune criticità che colpiscono la professione medica:

- La prima riguarda la grave **carezza di medici** che si registra sul territorio e negli ospedali veronesi. La responsabilità di questa carezza, che crea grandi problemi nella gestione della risposta ai bisogni di salute dei cittadini, è tutta imputabile alla parte politica.

I continui richiami al realismo per una programmazione appropriata, richiami espressi negli ultimi dieci anni sia dai **sindacati medici**, sia dall'**ENPAM**, sono rimasti inascoltati. Adesso i nodi vengono al pettine e vaste aree del territorio sono senza medico di famiglia, come pure la carezza di medici si fa sentire nei reparti ospedalieri.

- Le **aggressioni ai medici** che vengono subite dalla professione in tutto il territorio nazionale è in buona parte stata provocata da queste carezze, e deve essere affrontata con la buona volontà di tutti e con un maggiore decisionismo dell'esecutivo politico nel garantire la **sicurezza nei luoghi di cura**.

- Occorre rimediare alla **carezza di dialogo permanente** tra le varie componenti della professione che procura inefficienze nella erogazione dei servizi ai cittadini, moltiplica le prestazioni e favorisce un calo della credibilità degli operatori sanitari.

- La **sanità veneta**, un tempo realtà di eccellenza sul piano nazionale, ha imboccato una deriva preoccupante, sia per una gestione frammentata sul piano regionale sia per una carezza cronica di finanziamenti compresa una mancanza di un profondo ascolto della classe medica.

Se queste sono alcune delle difficoltà oggettive che minano l'attrattiva dei giovani verso la professione, dobbiamo chiederci anche cosa dobbiamo e possiamo fare noi per migliorare la nostra sanità veneta.

Il primo compito condiviso da tutti è già testimoniato da questa **lista unitaria**, vale a dire l'esigenza di costruire una grande e duratura alleanza tra le tre componenti della professione medica veronese: **Ospedale, Università, Territorio**.

Questa alleanza viene rinnovata in occasione di questa elezione del nuovo Consiglio dell'Ordine dei Medici di Verona, con l'unico scopo di migliorare le relazioni professionali a beneficio di una migliore assistenza medica alla popolazione veronese.

Si sono analizzate alcune modalità operative che dovranno garantire un **percorso concreto** verso questo nobile obiettivo e che diventano il nostro **programma quadriennale**.

1. Dar vita al **progetto di integrare** la medicina generale e la pediatria di libera scelta all'interno del **Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia**, con corsi specifici pre-laurea, affidati agli MMG e PLS e promuovendo la prospettiva di una futura Specialità in Medicina Generale.

2. **Realizzare un'integrazione vera e condivisa tra Università e Ospedale**, sia nell'Azienda AOUI sia negli Ospedali non universitari della Provincia, valorizzando anche il loro ruolo nella formazione e migliorando la distribuzione territoriale degli specializzandi.

3. Istituire un **tavolo permanente di dialogo** tra ospedale, territorio e università che dovrà rapportarsi unitario, sotto l'egida dell'Ordine dei Medici, sia verso le Direzioni Aziendali sia verso la Regione.
4. **Affrontare la crisi della professione** anche con una proposta permanente di recupero dei valori professionali, in particolare difendendo la **libertà di coscienza** di ogni medico e valorizzando il rapporto umano con i pazienti, anche attraverso un consenso informato meno burocratico e più sostanziale.
5. Affrontare le nuove **tematiche: dalla bioetica**, che impatta con crescente prospettiva tutta la professione e richiede ad ogni medico una rinnovata e vigile autocoscienza, alla stesura di **programmi locali di salute pubblica**, alla **gestione etica della AI**.
6. Rafforzare e praticare il metodo della **collegialità tra operatori sanitari**, accentuando una politica di **riconciliazione** nel caso di conflitti tra colleghi e mantenendo riservatezza dei casi trattati in commissione disciplinare.
7. Migliorare i rapporti con le **altre professioni sanitarie**, superando le conflittualità latenti e le invasioni di campo. In particolare, occorre collaborare con gli infermieri riconoscendo il loro ruolo professionale e il loro contributo essenziale nel SSN.
8. Valorizzare la **giornata del medico e dell'odontoiatra** in modo che possa essere un momento di dialogo fra le varie componenti della professione e con la Cittadinanza veronese.
9. Ostacolare una certa deriva professionale ispirata ai soli obiettivi economicistici e poco valoriali.
10. Diventare un punto di riferimento per i cittadini veronesi nella tutela del loro diritto alla salute, coinvolgendo nelle commissioni anche **esperti esterni** che collaborino ad individuare nuove soluzioni.
11. **Supportare i giovani medici** favorendo le condizioni per una maggior affezione al SSN e valorizzando il loro coinvolgimento in tutti gli Organi Istituzionali.
12. Impegnarsi per la **parità di genere**, perché non sia elemento discriminante la crescita professionale e gestionale, sostenendo anche strumenti di supporto alla famiglia per le giovani dottoresse.
13. Proseguire l'attività di formazione nei licei cittadini che da tre anni hanno aderito al bando proposto dal ministero dell'Istruzione del Merito in collaborazione con FNOMCeO nell'ambito del progetto "**Liceo a curvatura biomedicale**", grazie alla disponibilità di iscritti/e a svolgere l'attività didattica.
14. **Medici pensionati**: Attivare percorsi politico-amministrativi che consentano la collaborazione di medici pensionati volontari con funzioni di **tutorship** dei colleghi neolaureati sia di docenza verso la classe medica sia verso i cittadini. Realizzare un accompagnamento accurato di assistenza nel caso di **Invalidità** o **Cure a Lungo Termine** del medico pensionato.
15. Assolvere al ruolo di **Garante della Formazione Continua** anche attraverso **Corsi FAD**.
16. **ENPAM**: sostenere il nostro Ente Previdenziale chiedendo un ampliamento dei Servizi di welfare anche per i liberi professionisti con rischio di impresa.
17. **Spese ordinistiche**: continuare nella drastica riduzione delle spese, considerando l'estinzione completa nel 2027 del Mutuo ventennale per l'acquisto della sede e migliorare gli orari di accesso alla Sede Ordinistica.

Firmato: le sottoscritte sigle sindacali

ANAAO ASSOMED, ANDI, CIMO-FESMED, FEDERSPEV, FIMMG, FIMP, OSPEDALITÀ PRIVATA (Ospedale Pederzoli - Peschiera, Casa di Cura San Francesco, Villa Santa Chiara, Centro Riabilitativo Veronese e Villa Garda), **OSPEDALITÀ RELIGIOSA** (Ospedale di Negrar, Clinica Santa Giuliana), **SNAMI, SUMAI, *UNIVERSITA' DI VERONA - FACOLTÀ DI MEDICINA.**